



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 23 DEL 30/05/2024
Seduta straordinaria

OGGETTO: "Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree (art. 3 del DL 9 giugno 2021, n. 80 - CCNL Funzioni locali triennio 2019-2022)" dell'Ente. Determinazioni in merito.

L'anno duemilaventiquattro, addì 30 maggio, alle ore 19.30, presso il Salone della sede direzionale-tecnico-amministrativa dell'Ente, in via Umberto I n. 51 – Salita Poggio, Bosio (AL), sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio. All'appello risultano:

N. d'ordine	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Danilo Repetto Presidente	X	
2	Francesco Giovanni Arecco Consigliere	X	
3	Giacomo Briata Consigliere	X	
4	Marco Moro Consigliere	X	
TOTALI		4	/

** da remoto

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 "XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)" e s.m.i.

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Danilo Repetto, nella sua qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto in oggetto.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 53 del 21/12/2023 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Premesso che:

- l'istituto delle progressioni tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti a tempo indeterminato della pubblica amministrazione, che prevede il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso procedure selettive di tipo comparativo;
- il sistema delle progressioni tra le aree, al fine di valorizzare le professionalità interne dell'Ente, si basa sulla verifica del possesso delle competenze e delle capacità professionali ritenute necessarie per svolgere le attività correlate all'area di inquadramento superiore a quella di appartenenza;
- l'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dal DL 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, disciplina le progressioni verticali tra diverse aree del personale;
- il CCNL comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, oltre a disciplinare all'art. 15 le progressioni tra aree (le c.d. progressioni verticali “regime ordinarie”), all'art. 13 comma 6, 7 e 8 ha introdotto, per un periodo transitorio fino al 31/12/2025, le c.d progressioni tra aree “in deroga” alle cui procedure selettive sono ammessi a partecipare i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella tabella C allegata al suindicato CCNL.

Richiamato l'articolo 13 commi 6, 7 e 8 e l'articolo 15 del CCNL comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 relativi alla disciplina delle progressioni tra aree rispettivamente progressioni tra aree a “regime transitorio” e a “regime ordinario”.

Richiamata inoltre la Deliberazione di Consiglio dell'Ente n. 44/2023 “Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni del Personale dell'Ente 2023-2025 e conseguente aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione 2023 – 2025 (P.I.A.O.)”, con la quale è stata prevista una progressione verticale “regime transitorio” per l'anno 2024.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. n. 2-7820/2023/XI del 4 dicembre 2023 “Art. 6, comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n 165 <Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche> e art. 19 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 - Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Approvazione della seconda tranche delle dotazioni organiche degli Enti di gestione delle Aree naturali protette per l'anno 2023. Rettifica della D.G.R. n. 2-7576 del 23 ottobre 2023”, con la quale è stata approvata la vigente dotazione organica dell'Ente.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Richiamata la Deliberazione di Consiglio dell'Ente n. 4/2024 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024 – 2026 dell'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese”.

Visto il D.P. n. 43/2023 “Prima adozione del <Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree (art. 3 del DL 9 giugno 2021, n. 80 - CCNL Funzioni locali triennio 2019-2022)> dell'Ente, con il quale era stato adottato il primo schema del “Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree (art. 3 del DL 9 giugno 2021, n. 80 - CCNL Funzioni locali triennio 2019-2022)” dell'Ente, al fine di procedere con la prevista informazione ai soggetti sindacali.

Visto il chiarimento ARAN prot. APAP n. 3232/2023 agli atti dell'Ente.

Preso atto che occorre approvare un Regolamento per le progressioni verticali che disciplini le progressioni tra le aree, sia per quelle relative all'art. 15 progressioni verticali “regime ordinario” sia per quelle relative all'art. 13 progressioni verticali “regime transitorio”, introdotte dal nuovo CCNL, e che contenga, per entrambe le procedure di progressione verticale sopra descritte, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione e le norme procedurali.

Considerato che ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. o) del CCNL 16/11/2022 i “criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, comma 7” sono oggetto di confronto sindacale.

Preso atto dei contenuti del verbale di incontro sindacale del 31/1/2024, allegato alla presente.

Preso inoltre atto del documento di resoconto del percorso fatto con il personale dipendente consegnato dalla RSU dell'Ente Lorenzo Vay, allegato alla presente.

Dato atto del non raggiungimento da parte dei lavoratori di una proposta condivisa sui requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione e le norme procedurali da adottare per le progressioni verticali in “regime transitorio”.

Ritenuto pertanto, dopo ampio dibattito, di prevedere le seguenti indicazioni per la stesura del Regolamento per le progressioni verticali in “regime transitorio”, rispetto al testo adottato con D.P. n. 43/2023:

- a) “Esperienza maturata” previsione del servizio nell'Area di provenienza presso l'Egap Appennino piemontese o in altri Enti pubblici, mantenimento del punteggio massimo di 40 punti, modificando il punteggio per anno di servizio a 1 per il tempo pieno e 0,5 per il tempo parziale;
- b) “Titolo di studio” nessuna modifica;
- c) “Competenze professionali”:
 - “Percorsi formativi e competenze certificate” nessuna modifica;
 - “Abilitazioni” nessuna modifica”;
 - “Competenze professionali specifiche” mantenimento del punteggio massimo di 30 punti, previsione dell'acquisizione delle competenze presso l'Egap Appennino piemontese, prevedendo a) 1 punto per ogni competenza maturata debitamente descritta e documentata, fino a un massimo di 20 punti, b) valutazione di una “relazione progettuale” inerente all'apporto che il dipendente ritiene di potere dare all'Ente nel caso risultasse vincitore della progressione tra Aree, fino a un massimo di 10 punti.

Ritenuto di non prevedere modifiche al Regolamento per le progressioni verticali in “regime ordinario”.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Ritenuto pertanto di dare mandato al Direttore dell'Ente per le modifiche al Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree (art. 3 del DL 9 giugno 2021, n. 80 - CCNL Funzioni locali triennio 2019-2022) dell'Ente adottato con D.P. n. 43/2023, così come precedentemente individuate, apportando inoltre le correzioni dovute a incongruenze o refusi presenti nel Regolamento rispetto a quanto sopra indicato.

Ritenuto inoltre di dare mandato al Direttore per la trasmissione del Regolamento aggiornato:

- alle RSU e OO.SS. dell'Ente per la sola verifica di congruenza con le indicazioni contenute nel vigente CCNL;
- al CUG dell'Ente per la consultazione preventiva;

prima dell'approvazione definitiva.

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Visto che la votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Votanti: 4;

Astenuti: 0;

Favorevoli: 4;

Contrari: 0.

DELIBERA

di prevedere, per le motivazioni richiamate in premessa, le seguenti indicazioni per la stesura del Regolamento per le progressioni verticali in "regime transitorio", rispetto al testo adottato con D.P. n. 43/2023:

- a) "Esperienza maturata" previsione del servizio nell'Area di provenienza presso l'Egap Appennino piemontese o in altri Enti pubblici, mantenimento del punteggio massimo di 40 punti, modificando il punteggio per anno di servizio a 1 per il tempo pieno e 0,5 per il tempo parziale;
- b) "Titolo di studio" nessuna modifica;
- c) "Competenze professionali":
 - "Percorsi formativi e competenze certificate" nessuna modifica;
 - "Abilitazioni" nessuna modifica;
 - "Competenze professionali specifiche" mantenimento del punteggio massimo di 30 punti, previsione dell'acquisizione delle competenze presso l'Egap Appennino piemontese, prevedendo a) 1 punto per ogni competenza maturata debitamente descritta e documentata, fino a un massimo di 20 punti, b) valutazione di una "relazione progettuale" inerente all'apporto che il dipendente ritiene di potere dare all'Ente nel caso risultasse vincitore della progressione tra Aree, fino a un massimo di 10 punti;

di non prevedere modifiche al Regolamento per le progressioni verticali in "regime ordinario";

di dare mandato al Direttore dell'Ente per le modifiche al Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree (art. 3 del DL 9 giugno 2021, n. 80 - CCNL Funzioni locali triennio 2019-2022) dell'Ente adottato con D.P. n. 43/2023, così come precedentemente individuate, apportando inoltre le correzioni dovute a incongruenze o refusi presenti nel Regolamento rispetto a quanto sopra indicato;

di dare inoltre mandato al Direttore dell'Ente per la trasmissione del Regolamento aggiornato:

- alle RSU e OO.SS. dell'Ente per la sola verifica di congruenza con le indicazioni contenute nel vigente CCNL;



Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

- al CUG dell'Ente per la consultazione preventiva;
prima dell'approvazione definitiva.

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Area per opportuna conoscenza;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato n. 1: verbale OOSS del 31/1/2024 con documento allegato.

Referente Istruttoria: andrea.degiovanni
--

Responsabile Unico del procedimento: Andrea De Giovanni

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Danilo Repetto

IL DIRETTORE

Dott. Andrea De Giovanni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.
Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.